

Anaci, al via un corso di formazione per gli amministratori condominiali

APPUNTAMENTO DOPPIO INCONTRO FORMATIVO QUESTO POMERIGGIO ALLE 15 AL «TIZIANO» PROMOSSO DALL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI CATEGORIA Un incontro di formazione tecnico -informatica. Questo pomeriggio, alle 15, al «Tiziano», si terrà una sessione di lavoro, promossa dall'Associazione nazionale amministratori condominiali e immobiliari (Anaci). L'incontro formativo è suddiviso in due momenti. Il primo, a cura di Andrea Busanelli, componente di Giunta nazionale Anaci, riguarda la formazione sulle modalità di utilizzo della piattaforma Anaci, con particolare attenzione alla metodologia delle iscrizioni on line. Nella seconda parte, a cura di Giorgio Beltramino, saranno presentati il gestionale ufficiale «SferAnaci», realizzato con Dylog, assieme ai componenti del Centro studi dell'associazione, e il progetto «Anaci digitale». Con la partecipazione all'evento saranno riconosciuti cinque crediti formativi. Anaci è la più grande associazione di categoria, a livello nazionale. Ma è anche la sigla nella quale è racchiuso il patrimonio di storia ed esperienza di trent'anni di associazionismo degli amministratori immobiliari italiani. Nata nel gennaio del 1995, dall'unione dell'Anai (Associazione nazionale amministratori immobiliari, costituita nel 1970) con l'Aiaci (Associazione italiana amministratori di condominio ed immobili, costituita nel 1974), è presente in tutte le province italiane, dove oltre a svolgere attività di aggiornamento professionale per i propri iscritti, organizza corsi di avviamento e qualificazione, rivolti a quanti, in maggioranza giovani, vogliono intraprendere l'attività dell'amministratore immobiliare. "L'associazione - spiega Antonio De Giovanni, presidente regionale di Anaci Puglia - è consapevole dell'importanza che assume la figura dell'amministratore di condominio e per questo sta svolgendo un'intensa attività di formazione dei propri associati,



attraverso seminari e convegni, al fine di garantire una continua preparazione, in quanto l' amministratore è oggi un professionista che deve qualificarsi nei vari settori legati al mondo immobiliare e condominiale". Secondo Anaci, occorre sviluppare una cultura sociale del condominio e combattere la conflittualità che spesso caratterizza la vita condominiale. La cultura del vivere insieme deve maturare grazie anche alla professionalità e alle capacità dell' amministratore che sta assumendo sempre più il ruolo dell'«educatore» nei confronti dei condòmini. Per questo ci sarà all' interno delle sue competenze anche quella di sensibilizzare i condòmini su tutti gli aspetti relativi all' abitare e soprattutto relativi alla sicurezza, tema oggi di grande importanza, che va dalla sicurezza dell' impiantistica, a una nuova cultura per l' abbattimento delle barriere architettoniche, al problema dell' inquinamento elettromagnetico e acustico. Tutto ciò nell' ottica di un miglioramento costante del servizio reso al cliente. L' associazione, inoltre, assicura i propri iscritti con una polizza di assicurazione per la responsabilità civile ed è stata anche artefice della norma Uni 10801, la **certificazione** di qualità per l' amministratore immobiliare italiano, che devono possedere coloro che ricoprono cariche associative Anaci.